

---

## **Papa Francesco: conferenza stampa aereo, "ora è di moda fare muri o fili spinati", Ue "può fare armonia fra tutti i governi per la distribuzione dei migranti"**

"Ora è di moda fare muri o fili spinati". A farlo notare è stato il Papa, rispondendo alle domande dei giornalisti durante il volo di ritorno dal viaggio apostolico a Cipro. "E' usuale fare queste cose per impedire l'accesso", ha ribadito Francesco: "La prima cosa che io direi è: pensa al tempo in cui tu eri migrante e non ti lasciavano entrare. Eri tu che volevi scappare dalla tua terra e adesso sei tu a volere costruire dei muri. Questo fa bene. Perché chi costruisce muri perde il senso della storia, della propria storia. Di quando era schiavo di un altro Paese". "Lei potrebbe dirmi: ma i governi hanno il dovere di governare. E se arriva una ondata così di migranti non si può governare", la possibile obiezione. "Io dirò questo", la risposta: "ogni governo deve dire chiaramente 'io ne posso ricevere tanti... Perché i governanti sanno quanti sono quanti migranti sono capaci di ricevere. Questo è loro diritto. Ma i migranti vanno accolti, accompagnati, promossi e integrati". "Se un governo non può accogliere oltre un certo numero, deve entrare dialogo con altri Paesi, che si prendano cura gli altri, ognuno", la proposta del Papa: "Per questo è importante l'Unione Europea. Perché può fare l'armonia fra tutti i governi per la distribuzione dei migranti. Pensiamo a Cipro, o alla Grecia. O anche a Lampedusa, alla Sicilia. Arrivano i migranti e non c'è l'armonia tra tutti i paesi per mandare questi qui, o là, o là. Manca questa armonia generale. Ripeto l'ultima parola che ho detto: integrati. Integrati. Perché se tu non integri il migrante, questo migrante avrà una cittadinanza di ghetto". "Se tu non un migrante non lo integri con l'educazione, con il lavoro, con la cura, rischi di avere un guerrigliero", il monito di Francesco: "Non è facile accogliere i migranti, risolvere il problema dei migranti, ma se noi non risolviamo il problema dei migranti rischiamo di far naufragare la civiltà, oggi, in Europa, per come stanno le cose, la nostra civiltà. Non solo naufragare nel Mediterraneo. I rappresentanti dei Governi europei si mettano d'accordo".

M.Michela Nicolais